

Regione Sicilia
Azienda Usl n° 8
Siracusa

RASSEGNA STAMPA

Domenica 13 Febbraio 2005

INDICE

LA SICILIA

AVOLA – Incontro sulla patologia mammaria

SIRACUSA – Domani al Vermexio incontro con l'assessore regionale Stancanelli sui piani di zona

SIRACUSA – Banco farmaceutico, un successo anche se la solidarietà stavolta è costata cara

SIRACUSA – La città ha saputo rispondere con generosità alla giornata dedicata alla raccolta di medicine

GIORNALE DI SICILIA

SIRACUSA – Scuole superiori incontro sulla prevenzione tumori

PALERMO – Sanità, Pistorio: sviluppare un nuovo modello di assistenza

SIRACUSA – Politiche sociali, al Vermexio l'assessore Stancanelli

SIRACUSA – Patologia mammaria dibattito in municipio

GAZZETTA DEL SUD

SIRACUSA –

LIBERTA'

SIRACUSA – Tutti a raccolta di farmaci per la provincia

SIRACUSA – Ambulatorio per la sterilizzazione dei cani: velocizzare l'iter per la realizzazione

L'ARETUSEO

CARLENTINI –

IL SILENZIO

ROMA

IL DIARIO

Scuole superiori, incontro sulla prevenzione tumori

(luni) Prevenzione tumori: si è svolto ieri mattina all'Istituto tecnico commerciale un incontro con i ragazzi delle quinte classi, con la partecipazione di Giuseppe Pisani, primario radiologo dell'ospedale Muscatello di Augusta. Promosso dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, e in particolare dal comitato della zona industriale, l'incontro ha avuto l'obiettivo di informare i ragazzi delle principali "strategie" di prevenzione delle patologie tumorali: dai controlli medici periodici a un corretto stile di vita e una giusta alimentazione.



DALLA REGIONE

Sanità, Pistorio: sviluppare un nuovo modello di assistenza

PALERMO. Istituire presso ogni Azienda Sanitaria territoriale il Dipartimento per l'integrazione e gli Sportelli unificati destinati a rispondere alle esigenze del cittadino e sviluppare un nuovo modello di assistenza sanitaria anche attraverso l'erogazione di un «buono» alle famiglie che scelgano di mantenere nel loro contesto i familiari non autosufficienti. Sono le tre proposte forti che sono state lanciate ieri dall'assessore regionale alla Sanità Giovanni Pistorio (*nella foto*).

Politiche sociali, al Vermexio l'assessore Stancanelli

(mb) L'assessore regionale alle Politiche sociali e alla Famiglia, Raffaele Stancanelli, sarà domani alle 10 nel salone «Borsellino» di palazzo Vermexio per incontrare i rappresentanti dei distretti socio sanitari della provincia. L'incontro, che rientra nell'ambito di una serie di incontri che l'assessore regionale ha avviato in tutta la Sicilia, servirà ad illustrare le modalità di gestione, sia amministrativa che finanziaria, dei piani di zona e la programmazione dei servizi sociali per i soggetti svantaggiati, a sostegno delle famiglie. Con questo incontro in cuittà Stancanelli chiude la serie di incontri in Sicilia. «Anche in questo caso - ha anticipato l'assessore regionale alle Politiche sociali, Raffaele Stancanelli - illustreremo gli indirizzi e le risorse disponibili. Saranno inoltre raccolte proposte e punti di vista di chi si trova ad operare sul territorio».

«Patologia mammaria», dibattito in municipio

(ada) «Il trattamento chirurgico nella patologia mammaria», è il tema del terzo incontro-dibattito a carattere scientifico-informativo che si terrà oggi nella sala consiliare di Palazzo di Città di corso Garibaldi, con inizio alle 18. L'incontro-informativo sul trattamento chirurgico alla mammella, in particolare i noduli mammari, avrà come relatori due medici specialisti, il dottor Paolo Fontana, chirurgo, e la dottoressa Guendalina Di Fede, psicologa.

I medicinali da banco raccolti saranno distribuiti agli enti assistenziali **Tutti "a raccolta" di farmaci per la provincia**

Si è svolta ieri la quinta edizione dell'iniziativa del Banco Farmaceutico

SIRACUSA – Si è svolta con un buon successo ieri la giornata nazionale della donazione del farmaco, l'iniziativa a cura del Banco Farmaceutico di cui è responsabile per Siracusa il Dott. Massimo Tiran-
tello e del Banco Alimentare di cui è responsabile l'avvocato Fabio Prestia. I volontari di diverse associazioni hanno "presidiato" molte farmacie della città e della provincia chiedendo la donazione di farmaci per automedicazione, che poi verranno distribuiti presso associazioni o case-famiglie che ne hanno bisogno. Scopo del Banco Farmaceutico è dare una risposta concreta ed immediata al bisogno di farmaci degli enti assistenziali che accolgono i più poveri tra noi nel territorio del Comune e della Provincia di Siracusa. L'iniziativa è giunta al suo 2° anno consecutivo. Ieri chiunque ha potuto donare "farmaci da banco", cioè quei far-

maci definiti da automedicazione e che non hanno bisogno di ricetta medica a favore dei più deboli che non riescono a far fronte anche alle minime spese farmaceutiche, anche queste, purtroppo, colpite da aumenti considerevoli. Ricordiamo che nelle precedenti edizioni il banco farmaceutico ha potuto raccogliere oltre 300 mila medicinali per un valore economico di circa 1 milione 700 mila euro.

Gli enti assistenziali che si occuperanno della distribuzione dei farmaci sono: San Vincenzo Dè Paoli (Solarino), Centro di solidarietà (Siracusa), Caritas cittadina di Noto (Noto), Istituto Palazzolo I.e.a. "Ing. Manzitto" (Lentini), Parrocchia Maria Ss. Ausiliatrice (Canicattini Bagni), Confraternita Misericordia (Rosolini), Caritas cittadina di Avola (Avola), Volontariato Vincenziano Ist. Vincenzo Dè Paoli (Avola), Ortigia Amore Mio (Siracusa).



Ambulatorio per la sterilizzazione dei cani: "Si deve velocizzare l'iter per la realizzazione"

La Regione Sicilia avrebbe accreditato al Comune 25 mila euro per l'acquisto delle attrezzature

"La popolazione canina ha una crescita esponenziale e il costo annuo dei canili

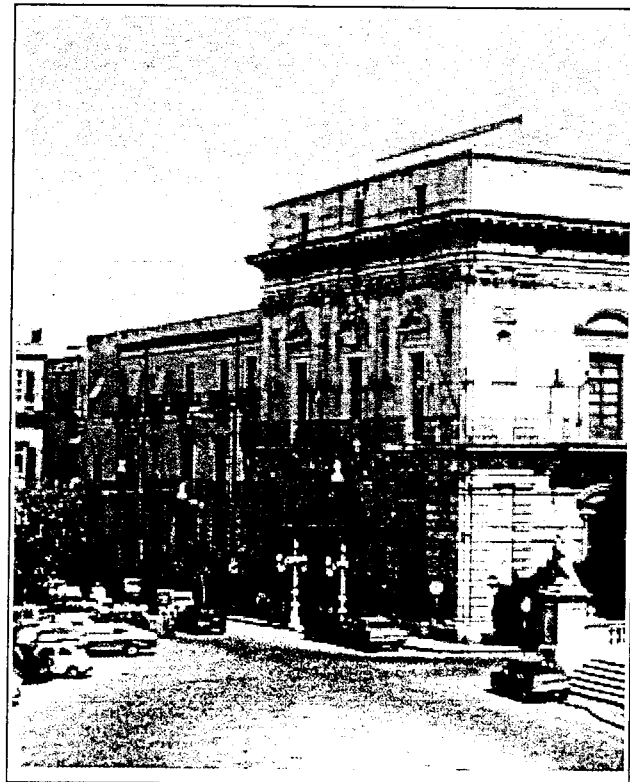
privati che la ospitano, ha raggiunto cifre esorbitanti, circa 500 mila euro an-

nui, per un comune che ha difficoltà nella gestione della spesa corrente". Il

quadro appena proposto è quello delineato dai consiglieri comunali Paolo Gulino, Roberto Messina, Domenico Richiusa, Giuseppe Giansiracusa, Giuseppe Gentile e Spicuglia Luciano i quali hanno rivolto un'interrogazione al sindaco di Siracusa sul problema del randagismo.

"Se non si riescono a controllare le nascite come prevede la legge regionale con la sterilizzazione degli animali e con la schedatura con micro - chip, i costi di ricovero diventeranno insostenibili con gravi ricadute sulla gestione degli animali, considerato che questa è attualmente scarsa - affermano i consiglieri - Il progetto per la realizzazione dell'ambulatorio per la sterilizzazione in immobili di proprietà del Comune allocati in contrada Fanusa, incontra, però, notevoli ostacoli nell'iter amministrativo perché l'Asl che ha competenza sanitaria, ritiene che oltre la sala operatoria occorrono altre stanze per la degenza post operatoria. Inoltre, attualmente, questi locali sono occupati da circa quaranta cani e questa situazione può essere facilmente superata allocando gli animali in altri canili".

"La Regione Sicilia - sostengono i consiglieri - ha accredi-



tato al Comune di Siracusa 25 mila euro per l'acquisto delle attrezzature e se non si provvede subito a sistemare l'immobile, queste risorse andranno perdute".

Per tutti questi motivi i consiglieri si rivolgono al sinda-

co chiedendogli di attivarsi urgentemente per accelerare l'iter amministrativo "assumendo tempestivamente delle decisioni che, pur scontentando qualche piccolo interesse, rispondono alle esigenze della collettività".

LIBERTÀ

Domenica, 13 Febbraio 2005

Siracusa

DONNE E MEDICINA**Incontro sulla patologia mammaria**

(g.t.) «Il trattamento chirurgico nella patologia mammaria» è il tema del terzo incontro a carattere informativo-educativo, previsto per oggi pomeriggio alle 18, presso la sala consiliare del Palazzo di Città, organizzato dall'associazione «Avola per la donna, la donna e il suo seno» di cui sono responsabili Graziella Montoneri e Nicoletta Zorzan, coordinatrice di un centro senologico. Relazioneranno il dottor Paolo Fontana, specialista in chirurgia generale, che da anni si occupa di prevenzione e trattamento del tumore alla mammella e la dottoressa Guendalina Di Fede, psicologa da anni impegnata nel sociale.

Siracusa

POLITICHE SOCIALI

Domani al Vermexio incontro con l'assessore regionale Stancanelli per i «piani di zona»

(I.s.) Domattina alle 10, nella sala Borsellino del comune di Siracusa, l'assessore regionale alla Famiglia e alle Politiche sociali, Raffaele Stancanelli incontrerà i rappresentanti dei distretti socio-sanitari della provincia aretusea e del ragusano. L'assessore Stancanelli, da dicembre, ha avviato una serie di incontri in tutta la Sicilia per illustrare gli indirizzi operativi sulle modalità di gestione amministrativa e finanziaria dei Piani di zona, che sono i nuovi strumenti di programmazione dei servizi sociali e degli interventi socio-sanitari in favore dei soggetti più vulnerabili della società e a sostegno delle famiglie, in un'ottica di integrazione tra enti locali, aziende sanitarie, terzo settore e con il coinvolgimento del cittadino che diventa parte attiva nella identificazione dei bisogni del territorio. «Con questo appuntamento, siracusano - anticipa Stancanelli - si chiude la serie di incontri con i rappresentanti di distretti, enti locali, Usl e volontariato di tutte le province dell'Isola. Anche in questo caso illustreremo gli indirizzi operativi e le risorse disponibili. Ma questi incontri sono stati utili per valutare tutti gli aspetti connessi al percorso di applicazione della 328 e per raccogliere proposte e punti di vista di chi si trova a progettare e ad operare sul territorio. Anche sulla base di queste indicazioni è in via di definizione la circolare di esecuzione dei progetti relativi al triennio 2001-2003 che conto di emanare a giorni, mentre per fine di marzo sarà predisposta quella relativa però alla programmazione 2004-2007». In Sicilia i distretti socio-sanitari sono 55, 4 in provincia di Siracusa e 3 in quella di Ragusa. Ogni distretto sociosanitario provvede a monitorare i bisogni del territorio e a programmare il proprio Piano di zona, che viene valutato dalla Regione e quindi finanziato. Un'autentica rivoluzione, che segna una mutazione di prospettiva nella definizione delle politiche sociali in Sicilia. L'assessorato regionale alla Famiglia ha approvato la maggior parte dei 55 distretti sociosanitari dell'Isola, iniziando il trasferimento dello stanziamento di 123 milioni di euro del Fondo nazionale per le politiche sociali. Per i 4 distretti della provincia di Siracusa le risorse ammontano a 9.699.659,62, divisi in tre anni. All'incontro di domani saranno presenti gli assessori alle politiche sociali delle province di Siracusa e Ragusa, i rappresentanti delle rispettive Asl, i direttori sanitari dei distretti, i sindaci dei comuni capofila, gli assistenti sociali e tutti i soggetti interessati. Questi i distretti della provincia di Siracusa: D 46: Noto, Avola, Pachino, Portopalo, Rosolini; D 47: Augusta e Melilli; D 48: Siracusa, Priolo, Floridia, Solarino, Canicattini B., Sortino, Palazzolo A., Buscemi, Cassaro, Ferla, Buccheri; D 49: Lentini, Carlentini e Francofonte.

Siracusa

Banco farmaceutico, un successo (anche se la solidarietà stavolta è costata cara)

Ieri, durante la giornata nazionale della raccolta del farmaco, i siracusani hanno risposto più «intensamente» all'appello lanciato dal Banco farmaceutico. Sebbene i dati definitivi si potranno conoscere soltanto questa mattina, la maggiore adesione all'iniziativa, rispetto allo scorso anno, sembra indubbia. «Credo che la crescita di tale favorevole riscontro - dice il responsabile provinciale del Banco farmaceutico, Massimo Tirantello - sia da ricercare nell'assuefazione all'iniziativa, sino allo scorso anno completamente sconosciuta. La quinta giornata nazionale della raccolta del farmaco, in ambito provinciale, infatti, è, ancora, ferma al-

la seconda edizione. Contemplata come autentica novità, lo scorso anno, i siracusani hanno avuto tutto il tempo di familiarizzare con l'iniziativa, penetrandone il senso. Tuttavia, anche i risultati raggiunti nella scorsa edizione erano stati lusinghieri, se si considera che a Siracusa la raccolta di farmaci ha superato la media nazionale. Un plauso va, inoltre, ai farmacisti, che hanno fatto di tutto per conciliare la disponibilità economica dichiarata dagli acquirenti con le necessità manifestate dal banco farmaceutico. Vista la notevole differenza di prezzo fra farmaci appartenenti alla stessa categoria, ma prodotti da distinte case, i farmacisti

hanno proposto l'acquisto di medicinali contenenti lo stesso principio attivo».

C'è da dire, comunque, come ha sottolineato uno dei settanta volontari impegnati nell'«operazione», che la raccolta del farmaco, rispetto a quella degli alimenti, effettuata nel corso di una giornata ad hoc, incontra, ancora, qualche reticenza da parte dei consumatori, a causa del costo più elevato dei farmaci. Mentre per la raccolta degli alimenti i cittadini possono adempiere al loro «dovere» anche con l'acquisto di pasta, sborsando, dunque, cifre irrisorie, per la raccolta dei farmaci occorre uno sforzo economico maggiore, che,

comunque, resta contenuto. Ieri, la scelta dei farmaci è caduta, soprattutto, su antipiretici, sciroppi per tosse, analgesici, antiacidi, disinfettanti. Il banco farmaceutico è un'associazione no profit, nata, a livello nazionale, a Milano, nel 2000, grazie alla collaborazione tra l'associazione titolari di farmacia e la Compagnia delle opere.

Il banco farmaceutico, avendo sposato la causa delle famiglie indigenti, si prefigge la donazione di farmaci di largo consumo. L'iniziativa, condivisa, su tutto il territorio nazionale da 1.600 farmacie, a livello locale, ha visto il coinvolgimento di nove farmacie.

LUCIA CORSALE

Siracusa

La città ha saputo rispondere con generosità alla giornata dedicata alla raccolta di medicine

L'iniziativa, sulla falsariga della colletta alimentare, è promossa dal Banco farmaceutico

Gli avolesi hanno risposto bene alla quinta giornata nazionale di raccolta del farmaco, promossa dal Banco Farmaceutico e svoltasi sotto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica.

Ieri, in tarda mattinata, solo presso la farmacia del corso Vittorio Emanuele, erano stati staccati più di 100 coupon e stime positive venivano fatte dai volontari presenti all'ingresso anche per quanto riguardava la raccolta presso l'altra farmacia di turno, quella che si trova vicino la piazza Vittorio Veneto.

E' la prima volta che Avola aderisce all'iniziativa ed è grazie a chi si volge alla città con sguardo positivo che si riesce a pensare oltre il proprio territorio.

La manifestazione, in pratica, si è svolta sulla falsa riga della colletta alimentare, con la differenza che questa volta riguardava i farmaci da banco ossia quelli che non hanno bisogno di prescrizione medica.

«E' doveroso dare risalto all'iniziativa perché è un modo di educarci alla presenza degli altri, perché questo dà speranza all'uomo di oggi e lo educa a domandare e ricercare il valore della sua vita e di quella di ogni essere, significa con-



VOLONTARI ALL'INGRESSO DI UNA FARMACIA

dividere i bisogni degli altri. Abbiamo il dovere di educare i nostri figli alla gratuità» sono le parole con cui Francesco Sferrazzo, noto pediatra di Avola, da tempo impegnato nella difesa dei diritti civili delle persone disagiate, commenta la lodevole iniziativa. I clienti alcuni frettolosi, altri più disponibili a soffermarsi con i volontari, altri an-

cora già informati, entrando in farmacia ricevevano le dritte e sceglievano i farmaci più richiesti.

Per Avola è un inizio, sebbene in sordina, ma dignitoso e che lascia intravedere un futuro in cui venga coltivato il germe della solidarietà.

G.T.